

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

### DECRETO n. 3425 del 25 Ottobre 2016

**Oggetto: Concessione e liquidazione del contributo all'impresa GLASSY 3 S.R.L., prot. n. CR-60739-2015, P.Iva: 03160280362, C.F. 03160280362, con sede legale in Bomporto (MO), Via Caduti di Nassirya n. 16/A ai sensi dell'Ordinanza 91/2013 (Ordinanza n. 23/2013 e ss.mm.ii.), concernente il finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali e miglioramento sismico finalizzati alla prosecuzione delle attività.**

Visti:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, e in, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;
- l'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, assunto di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);
- l'art. 13 comma 1 del D.L. n. 78 del 19 giugno 2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 6 agosto 2015, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2016 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 11, comma 2bis, del D.L. 30 dicembre 2015, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2018 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Viste altresì:

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e ss.mm.ii., concernente l'istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII;

- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013, concernente l'istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria);

- l'Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii., recante “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito, con modificazioni, nella Legge 1° agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13, del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e ss.mm.ii.”;

- l'Ordinanza n. 52 del 29 aprile 2013, recante “Modifiche all'Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013, come già modificata dall'Ordinanza 26 del 6 marzo 2013, “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito, con modificazioni, nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e ss.mm.ii.”;

- l'Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013, recante “Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e il miglioramento sismico”;

- l'Ordinanza n. 158 del 23 dicembre 2013 , recante “ Proroga dei termini e parziale modifica dell'Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013, recante “Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e il miglioramento sismico”;

- l'Ordinanza n. 8 del 6 febbraio 2014, “Proroga dei termini per la presentazione della documentazione delle spese sostenute con riferimento ai termini per la presentazione delle domande”;

- l'Ordinanza n. 75 del 24 novembre 2014, concernente la proroga dei termini e parziale modifica dell'Ordinanza n. 158 del 23 dicembre 2013;
- l'Ordinanza n. 25 del 16 giugno 2015, concernente la proroga dei termini e la parziale modifica dell'Ordinanza n. 75 del 24 novembre 2014;
- l'Ordinanza n. 53 del 4 dicembre 2015, concernente la proroga dei termini e la parziale modifica dell'Ordinanza n. 25 del 16 giugno 2015;
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii, e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" con la quale si dispone tra l'altro di stipulare con la società INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., apposita convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii, nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012";
- la convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 fra il Commissario Delegato e l'Amministratore Delegato della società INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. (RPI/2013/691);
- l'Ordinanza n. 84 del 19 dicembre 2014 "Approvazione dello schema di Atto integrativo con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. e i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" con la quale si dispone tra l'altro di stipulare con la società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA apposito Atto integrativo per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm. nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012, secondo lo schema allegato alla presente ordinanza che ne costituisce parte integrante e sostanziale";
- l'atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 fra il Commissario Delegato e l'Amministratore Delegato della società INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. (RPI/2014/603);

- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna";

Considerato che nella stessa Ordinanza n. 64 ha disposto di indicare il Sig. Matteo Campana, Dirigente dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA, quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa – di cui alle ordinanze n. 57/2012 e s.m.i. e n. 23 (2013 e s.m.i., nonché di dare atto che in caso di indisponibilità del Sig. Matteo Campana, le funzioni di responsabile del procedimento verranno svolte dalla dott.ssa Carmela D'Amato, Dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle imprese, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – INVITALIA."

Vista infine l'Ordinanza n. 40 del 18 luglio 2016 "Approvazione dello schema di Atto integrativo con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna. Parziale modifica dell'Ordinanza n. 26 del 22 aprile 2016.";

Considerato che nella stessa Ordinanza n. 40 ha disposto di indicare il Sig. Mario Bruno Marino quale Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di istruttoria di concessione dei contributi fino alla predisposizione delle proposte di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato - svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui all' Ordinanza n. 26 del 22 aprile 2016 recante "Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012, n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni nella Legge del 7 agosto 2012, n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico", nonché di dare atto che, in caso di indisponibilità dell'Ing. Mario Bruno Marino, le funzioni di Responsabile del Procedimento verranno svolte da Matteo Campana, Dirigente Responsabile dell'Area Ricostruzione, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA;

Preso atto che, il giorno 29 dicembre 2014, si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, che, da tale data, ricopre anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la

ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto- Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 2, della sopra citata Ordinanza n. 91/2013, che stabilisce le tipologie di beneficiari del contributo;

- l'articolo 4, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 91/2013, che individua le tipologie di interventi finanziabili come segue:

A) Opere connesse all'eliminazione di una o più delle carenze di seguito specificate:

- 1) mancanza di collegamenti tra elementi strutturali verticali ed elementi strutturali orizzontali e tra questi ultimi;
- 2) presenza di elementi di tamponatura prefabbricati non adeguatamente ancorati alle strutture principali;
- 3) presenza di scaffalature non controventate portanti materiali pesanti che possono nel loro collasso coinvolgere la struttura principale causandone il danneggiamento o il collasso;
- 4) eventuali altre carenze fra cui quelle a carri ponte, macchinari o impianti.

B) Spese accessorie e strumentali funzionali alla eliminazione delle carenze sopra richiamate ritenute indispensabili per la completezza degli interventi, comprese eventuali spese per prove tecniche e indagini diagnostiche in loco;

C) Interventi di miglioramento sismico;

D) Spese tecniche di progettazione, esecuzione, direzione lavori, verifica e ove previsto collaudo, nonché la spesa relativa al rilascio del certificato di agibilità sismica provvisorio nel limite massimo del 10% del totale delle sopracitate voci A) + B) + C);

- l'articolo 5, della sopra citata Ordinanza n. 91/2013 che, in relazione ai suddetti interventi, stabilisce:

- che l'agevolazione prevista consiste in un contributo in conto capitale fino ad una misura massima corrispondente al 70% della spesa ritenuta ammissibile, con una spesa minima ritenuta ammissibile pari ad € 4.000,00;
- che il contributo concedibile non potrà, in ogni caso, superare:
  - Euro 149.000, per beneficiario, nel caso di interventi, anche su più immobili, finalizzati alla sola rimozione delle carenze strutturali (contributo riferito alle spese ammissibili del paragrafo 4 punti A – B- D);
  - Euro 149.000, per beneficiario, nel caso di interventi, anche su più immobili, finalizzati al solo miglioramento sismico (contributo riferito alle spese ammissibili del paragrafo 4 punti C e D);

- Euro 200.000 complessivi per beneficiario, nel caso di interventi, anche su più immobili e anche attraverso più domande, riguardanti entrambi gli interventi di rimozione delle carenze strutturali e di miglioramento sismico,(contributo riferito alle spese ammissibili del paragrafo 4 punti A-B-C-D). In tal caso è necessario allegare alla domanda le informazioni, verificabili sui siti delle Prefetture, richieste dai nuovi controlli antimafia introdotti dal D.lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni;
- che le modalità di erogazione del contributo potrà avvenire secondo le seguenti modalità:
- in un'unica soluzione, qualora le spese relative agli interventi siano interamente quietanzate e rendicontate entro il termine di presentazione della domanda;
  - per interventi superiori all'importo di € 50.000.00, in due soluzioni:
    - a. una prima erogazione, calcolata sulla base di spese rendicontate, interamente quietanzate e corrispondenti ad almeno il 35% del valore complessivo ammesso dell'intervento; il contributo è erogato nella misura del 70% di tali spese;
    - b. una successiva erogazione a saldo, sulla base della restante documentazione di spesa quietanzata da presentare entro il 31 marzo 2017, termine come in ultimo prorogato dall'Ordinanza n. 253/2015;

- l'articolo 8, della sopra citata Ordinanza n. 91/2013 che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo stabilendo, fra l'altro, che le stesse devono pervenire esclusivamente tramite lo specifico applicativo web SFINGE;

- l'articolo 9, della medesima Ordinanza n. 91/2013 che disciplina altresì le procedure, le modalità di istruttoria, la valutazione degli interventi, la concessione e la liquidazione dei contributi;

Preso atto altresì:

- che le imprese di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento hanno dichiarato in domanda ai sensi dell'Ordinanza n. 91/2013 e ss.mm.ii.:

- di avere l'unità locale, sede operativa o sede legale destinataria dell'intervento, in uno dei Comuni dell'Emilia-Romagna elencati nell'Allegato 2 del D.L. 74/2012;
- di poter proseguire o riprendere l'attività ai sensi dell'art. 3 comma 8 bis del D.L. 74/2012 con la risoluzione delle carenze indicate al comma 8 del medesimo decreto al fine di acquisire il Certificato di agibilità sismica provvisorio, rilasciato dal tecnico incaricato;
- di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al punto 3. dell'Ordinanza n.91/2013 e ss.mm.ii.;

Richiamato altresì il comma 6, Art. 2, del sopracitato DPCM 28 dicembre 2012, nel quale si stabilisce che gli interventi oggetto di agevolazione dovranno concludersi entro il termine

perentorio di 24 mesi decorrenti dalla data di esecutività dell'atto di concessione del contributo (termine finale di ammissibilità);

Considerato inoltre che:

- l'ammontare delle risorse disponibili risulta sufficiente a soddisfare tutte le domande pervenute, esaminate e ritenute ammissibili, e per le quali, rispetto alla normativa vigente è stato già acquisito il Documento di regolarità contributiva (DURC) conservato sull'applicativo web Sfinge;
- che tutta la documentazione di riferimento alle domande nonché quella integrativa eventualmente richiesta nella fase di istruttoria in capo al Soggetto incaricato Istruttoria – SII e ad Invitalia S.p.A. in relazione a quanto previsto dall'Ordinanza n.79/2013 e al successivo Atto integrativo sottoscritto in data 24/12/2014, è conservata sull'applicativo web Sfinge;

Preso atto pertanto delle risultanze istruttorie ad oggi acquisite e contenute nel verbale della riunione dell'apposito nucleo di valutazione tenutasi nella seduta del 18 aprile 2016, n. CR-24261-2016 del 05/05/2016;

Considerato che, negli esiti istruttori approvati dal nucleo di valutazione sono evidenziati, fra l'altro, per ogni intervento:

- per gli interventi ammissibili:
  - l'importo totale della spesa rendicontata dall'impresa richiedente
  - l'importo totale della spesa ammessa dal Nucleo di valutazione
  - l'importo totale delle spese non ammesse
  - l'importo del contributo concedibile
- eventuali motivi ostativi alla concessione e liquidazione del contributo

Preso atto:

- che le risorse di cui al citato DPCM 28 dicembre 2012 risultano, applicati i massimali previsti dall'ordinanza 91/2013 e ss.mm.ii., sufficienti a soddisfare integralmente le richieste di contributo pervenute nell'ambito della procedura;
- della necessità e urgenza di procedere all'erogazione dei contributi verificato il rispetto dei requisiti previsti, la completezza della documentazione amministrativa complementare e l'adeguatezza degli interventi proposti;

Valutato che, dato l'ammontare delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito della procedura di cui all'ordinanza 91/2013 e ss.mm.ii., si possa procedere alla concessione e liquidazione dei contributi relativi alle domande che abbiano esaurito l'iter istruttorio e siano corredate di tutta la documentazione amministrativa complementare senza che ciò possa

pregiudicare l'esito delle istanze ad oggi pendenti e che dovessero risultare ammissibili al contributo una volta espletato l'iter istruttorio;

Ritenuto pertanto di:

- procedere alla concessione e liquidazione del contributo relativo alle istanze per le quali sono state completate le verifiche amministrative;
- prendere atto delle risultanze istruttorie ad oggi acquisite e proseguire nell'attività istruttoria delle restanti domande pervenute, provvedendo con successivi atti alla concessione dei contributi solo a compimento degli accertamenti e delle valutazioni di ammissibilità da parte del Nucleo di valutazione, come previsto all'art. 9 dell'Ordinanza e, a compimento degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva;
- approvare la domanda dell'impresa GLASSY 3 S.R.L., prot. n. CR-60739-2015, P.Iva: 03160280362, C.F. 03160280362, con sede legale in Bomporto (MO), Via Caduti di Nassirya n. 16/A, inoltrata relativamente all'intervento di rimozione delle carenze strutturali e di miglioramento sismico già effettuato;

Dato atto inoltre che all'intervento ammesso con il presente provvedimento è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (C.U.P.): **C66G13004210001**, in ottemperanza di quanto previsto dalla L. 16 gennaio 2003 n. 3, art. 11, tale codice (C.U.P.) dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Dato atto altresì che la domanda risultata ammissibile è finanziata nei limiti delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal DPCM 28 dicembre 2012, pari ad € 72.843.750,00, secondo i criteri fissati dall'Ordinanza n.23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.;

Verificata la copertura finanziaria del contributo previsto per l'impresa Glassy 3 S.R.L. e che le risorse disponibili risultano sufficienti a finanziare la domanda di contributo ritenuta ammissibile;

Richiamato il D.lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136", così come modificato dal D.lgs. n. 153/2014 recante disposizioni integrative e correttive al D.lgs. n. 159/2011;

Dato atto che in data 21 settembre 2016, con prot. n. CR-50952-2016, è stata richiesta tramite accesso alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) l'informazione antimafia ex art. 91 d.lgs. 159/2011 e s.m.i. riguardante l'impresa GLASSY 3 S.R.L. e che in data 11 ottobre 2016 con prot. n. CR-54077-2016, è pervenuta risposta, conservata agli atti, attestante che: "a carico della suindicata Glassy 3 S.R.L. e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del



D.Lgs. 159/2011 né le situazioni di cui all'art. 84, comma 4, e all'art. 91, comma 6, del medesimo Decreto Legislativo”;

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto precedentemente esposto, di:

- approvare l'intervento ammesso dell'impresa Glassy 3 S.R.L.;
- concedere, a fronte di una spesa rendicontata ammessa di € **225.901,91**, per l'intervento dell'impresa Glassy 3 S.R.L. un contributo corrispondente, al massimo, al 70% della spesa ammessa, per un importo complessivo di € **158.133,30**, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del D.L.74/2012 convertito con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;
- liquidare la somma complessiva pari ad € **158.133,30** alla citata impresa Glassy 3 S.R.L. sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;
- incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale di Protezione Civile per gli adempimenti di competenza;

Tenuto conto della Circolare n. 27/RGS del 23 settembre 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in particolare all'ultimo capoverso del punto 3, avente ad oggetto: Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n.40, concernente “Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni – Ulteriori chiarimenti.”;

Viste:

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto , n. 136”;

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

## **DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto che in riferimento alle procedure, modalità di istruttoria, valutazione degli interventi, concessione e liquidazione dei contributi sono state rispettate le indicazioni previste in particolare dall'art.9 dell'Ordinanza n.91 del 29 luglio 2013;
2. di prendere atto altresì delle risultanze istruttorie ad oggi acquisite e contenute nel verbale della riunione dell'apposito nucleo di valutazione tenutasi il 18 aprile 2016, n. CR-24261-2016 del 05/05/2016;
3. approvare la domanda dell'impresa Glassy S.R.L., prot. n. CR-60739-2015, P.Iva: 03160280362, C.F. 03160280362, con sede legale in Bomporto (MO), Via Caduti di Nassirya n. 16/A, inoltrata relativamente all'intervento di rimozione delle carenze strutturali e di miglioramento sismico già effettuato;
4. concedere, a fronte di una spesa rendicontata ammessa di € **225.901,91**, per l'intervento dell'impresa Glassy 3 S.R.L. un contributo corrispondente, al massimo, al 70% della spesa ammessa, per un importo complessivo di € **158.133,30**, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del D.L.74/2012 convertito con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;
5. liquidare la somma complessiva pari ad € **158.133,30** alla citata impresa Glassy 3 S.R.L. sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;
6. di incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale di Protezione Civile per gli adempimenti di competenza;
7. di proseguire nell'attività istruttoria delle restanti domande pervenute, provvedendo, con successivi atti, alla concessione dei contributi alle imprese ritenute ammissibili, a compimento degli accertamenti e delle valutazioni di ammissibilità da parte del Nucleo di valutazione, come previsto all'art. 9 dell'Ordinanza n.91 del 29 luglio 2013 e a compimento degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva;
8. di dare atto altresì che le domande risultate ammissibili sono finanziate nei limiti delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal DPCM 28 dicembre 2012, pari ad € 72.843.750,00, secondo i criteri fissati dall'Ordinanza n. 91/2013 e ss.mm.ii.;
9. di dare atto infine che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, si provvederà con riferimento alla concessione di cui al presente provvedimento, al rispetto degli adempimenti di pubblicazione ivi previsti.

Bologna

Stefano Bonaccini  
firmato digitalmente